



**POLITECNICO
DI TORINO**

Dipartimento di
Architettura e Design



Un'università per il territorio.

Gli Atelier multidisciplinari e le tesi del Politecnico di Torino per l' Alta Valle Grana

Castelmagno 24 -25 Ottobre

La mostra è una campionatura delle attività didattiche svolte negli ultimi quattro anni degli Atelier multidisciplinari "Riabitare le Alpi" (Corso di Laurea magistrale in architettura per la sostenibilità), "Costruire nel costruito" (Corso di Laurea in Architettura) e delle tesi di laurea del Politecnico di Torino sul territorio dell'Alta Valle Grana.

Hanno partecipato oltre trecento studenti, otto docenti, dodici borsisti e dieci tesisti, con la collaborazione del Team Direct del Politecnico di Torino, Comune di Castelmagno, Comune di Cuneo, Società agricola Chandarfei, Ecomuseo Terre del Castelmagno, Associazione Artur.

Innovativo l'approccio multidisciplinare a largo spettro. Le discipline della Composizione architettonica e urbana e della progettazione del paesaggio (Daniele Regis, coordinatore atelier e progetto), della Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente, modellazione del Gis (Nannina Spanò), della Sociologia dell'ambiente e del territorio (Roberta Novascone), della Storia dell'architettura contemporanea (Alessandro Martini), della Storia del territorio (Daniela Ferrero, Laura Guardamagna), della Tecnologia dell'architettura (Rossella Maspoli) e della Valutazione economica dei progetti (Cristina Coscia), sono state interpellate in processi congiunti sia per la ricerca di base che applicata.

Le analisi sulla morfologia del paesaggio e uso del suolo, sull'armatura e infrastrutture di comunicazione, le risorse naturali, gli insediamenti e forme di aggregazione, i tipi edilizi, e particolari costruttivi sono state all'origine di un arricchimento delle carte regionali e hanno consentito di fotografare il passato e il presente del territorio della Alta Valle Grana ed insieme di prefigurare scenari di valorizzazione per un progetto di "Marca territoriale."

Molti temi trattati: dalle "filieri corte" (sistema agrosilvopastorale e agronomico) all'accessibilità sostenibile, ai percorsi (della Resistenza, naturalistici, della religiosità), dalle energie rinnovabili (acqua, sole, eolico, mini e micro idro) alle cave di pietra, dagli approcci olistici alle scuole, dalle attività sportive soft a quelle culturali, al lavoro e alle attività produttive, ai manuali di buone pratiche, alle mappe di comunità, alle applicazioni del piano paesistico regionale, agli strumenti per la redazione di piani recupero integrali, al restauro e al progetto di recupero del patrimonio architettonico.

Innovativi anche i workshop con lavoro sul campo, i cantieri didattici e le mostre allestite in quota nella borgata di Campofei e a Cuneo con gli allestimenti urbani su "Paesaggi invisibili".

Un patrimonio di studi, analisi, progetti che il Politecnico intende far conoscere e condividere con le comunità e in processi partecipativi per favorire lo sviluppo locale.

Castelmagno 24.25 Ottobre 2015. Inaugurazione ore 15.

Atelier "Costruire nel Costruito" 2013-2015 (Daniele Regis, Rossella Maspoli). Atelier "Riabitare le Alpi 2011-2015 (Daniele Regis, Alessandro Martini, Cristina Coscia, Daniela Ferrero, Laura Guardamagna, Nannina Spanò, Roberta Novascone)

Mostra a cura di Daniele Regis, Roberto Olivero, Comune di Castelmagno.